

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2025 - 2026 - 2027
DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE E BENI IMMOBILI (L. 244/2007)**

PREMESSA

L'articolo 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) dispone: *"ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."*

Il successivo comma 595 prevede inoltre: *"nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze."*

Nel corso del 2022 l'art. 1, comma 1, lettera b) del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, ha disposto che *"Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:*

[...]

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio)". Pertanto a decorrere dal presente piano, la parte relativa alle dotazioni informatiche viene stralciata dallo stesso.

Preliminarmente si evidenzia che per la maggior parte delle attrezzature, in particolare quelle informatiche, la Camera effettua gli acquisti anche per l'Azienda Speciale CISE.

Si precisa che ai fini di una gestione unitaria delle risorse strumentali si è ritenuto più efficiente e complessivamente più economico uniformare ed integrare i servizi in tutte le sedi. Anche l'Azienda Speciale CISE, la cui attività è in parte strumentale agli obiettivi camerale, è stata compresa in questo accorpamento; infatti, nel 2017 e nel 2018 l'impianto telefonico è stato integrato con quello camerale, le postazioni e gli utenti sono stati inseriti nel dominio camerale, le reti locali sono state unificate e le risorse di memorizzazione sono state condivise. Ulteriori passi verso l'integrazione vengono fatti quotidianamente sul fronte dell'ottimizzazione dei server orientati ai servizi web ed alle linee dati utilizzate.

DOTAZIONI STRUMENTALI NON INFORMATICHE

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali non informatiche, esaminata la dislocazione delle stesse nei locali camerale, si individuano i seguenti beni oggetto di razionalizzazione (fanno eccezione quelli che costituiscono presidi di sicurezza, i quali non possono essere rimossi dalla loro collocazione per obbligo normativo, e le attrezzature utilizzate dagli uffici per adempiere ad obblighi istituzionali ovvero per erogare servizi all'utenza quali bollatrici, vidimatrici, affrancatrici, casseforti, carrelli per il trasporto di materiale):

- a) **fotocopiatrici;**
- b) **telefax;**
- c) **centralino e apparecchi telefonici.**

a) Tutte le fotocopiatrici in uso (intendendo le apparecchiature per gruppi di medie dimensioni, collocate in zone comuni e con accesso a gruppi di operatori/uffici) ad eccezione di quella in dotazione alla biblioteca presso la sede di Forlì, possono considerarsi anche apparecchiature informatiche perché sono stampanti di rete.

La dotazione dell'ente che, nel 2023 era di n. 14 fotocopiatrici, di cui n. 2 di proprietà e n. 12 a noleggio, allo stato attuale è di n. 11 fotocopiatrici, di cui n. 1 di proprietà e n. 10 a noleggio così dislocate:

Sede	Piano	N. fotocopiatrici	Proprietà/Noleggio
Via Sigismondo	piano terra	1	Noleggio - Convenzione Consip apparecchiature multifunzione - durata 60 mesi - lotto 5 – scadenza 5/6/2029
Via Sigismondo	piano primo	1	Noleggio - Convenzione Consip apparecchiature multifunzione durata 60 mesi – lotto 5 – scadenza 22/2/2029
Via Sigismondo	piano terra	1	Noleggio - Convenzione Consip apparecchiature multifunzione - durata 60 mesi - lotto 5 – scadenza 5/6/2029
Via Sigismondo	piano secondo	1	Noleggio (dal 16/03/2021 al 16/03/2026) - Convenzione Consip Apparecchiature Multifunzione 28 - lotto 2
Corso della Repubblica - Forlì	Quarto piano	1	Noleggio - Convenzione Consip apparecchiature multifunzione - durata 60 mesi – lotto 5 -scadenza: maggio 2029
Corso della Repubblica - Forlì	Primo piano	1	Noleggio - Convenzione Consip apparecchiature multifunzione - durata 60 mesi – scadenza: 20/11/2028
Corso della Repubblica - Forlì	CISE – terzo piano	1	Noleggio - Convenzione Consip apparecchiature multifunzione - durata 60 mesi – scadenza: maggio 2029
Corso della Repubblica - Forlì	Biblioteca	1	Proprietà – assegnata alla biblioteca
Corso della Repubblica - Forlì	Quinto piano	1	Noleggio - Convenzione Consip apparecchiature multifunzione - durata 60 mesi – scadenza: maggio 2029
Corso della Repubblica - Forlì	Secondo piano	1	Noleggio – Convenzione Consip della durata di 60 mesi – installata in data 10/10/2019 – scadenza: 09/10/2024 prorogata per un anno fino a ottobre 2025
Cesena		1	Noleggio – Convenzione Consip apparecchiature multifunzione - durata 60 mesi – scadenza: 31/07/2027
		11	

Nel corso del 2024, in occasione dello sgombero totale, è stata dismessa una fotocopiatrice di proprietà che si trovava presso la sede di V. Vespucci.

Inoltre, sono state sostituite due apparecchiature a Rimini e tre a Forlì (alla scadenza dei precedenti contratti). La redistribuzione logistica degli uffici a seguito della riorganizzazione ha consentito di ridurre ulteriormente il numero complessivo dei dispositivi di stampa di medie dimensioni.

Da un'analisi riguardante costi-benefici si ritiene che almeno una fotocopiatrice per piano sia indispensabile per l'attività istituzionale dell'Ente, al fine di evitare inutili perdite di tempo per i dipendenti che dovrebbero, nella maggior parte dei casi, spostarsi da un piano ad un altro con inutili attese, in alcuni casi, per gli utenti. Inoltre, si ritiene comunque necessario avere a disposizione nelle diverse sedi un numero di fotocopiatrici sufficiente a garantire il servizio anche in caso di rottura temporanea di una delle attrezzature.

Grazie al ricorso al noleggio, in luogo dell'acquisto, è possibile contare su apparecchiature di ultima generazione e con un ridotto impatto ambientale tenuto conto che le centrali di committenza, Consip e IntercentER, utilizzano, per la stipula e l'aggiudicazione degli accordi quadro/convenzioni, criteri volti alla sostenibilità ambientale e al Green Public Procurement GPP (utilizzo di materiali eco-compatibili, come la compatibilità della carta riciclata; il contenimento dei consumi energetici; ridotta emissione di ozono e polveri; rispetto delle direttive RAEE, ROHS, marcatura CE, ecc.).

Con riferimento alla fotocopiatrice di proprietà ancora in uso, in considerazione del layout dei locali e del costo minimo di manutenzione, non si ritiene opportuno procedere alla dismissione ma, nel momento in cui non sarà più funzionante e la manutenzione non più conveniente, probabilmente non sarà sostituita.

b) Per quanto riguarda i telefax, il sistema di gestione elettronica dei fax ha consentito di eliminare tutti dispositivi presenti.

In questo modo si è dato completo adempimento alle disposizioni di cui all'art. 14 del c.d. "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013 convertito con la Legge 9/8/2013) che ha introdotto l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti dell'ICT nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni e alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui

al D.Lgs. n. 82/2005 che ha imposto l'obbligo per imprese e professionisti di avere e rendere noto un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e prevedendo tale indirizzo di PEC quale mezzo esclusivo di comunicazione con la pubblica amministrazione.

c) Dopo la revisione effettuata nel 2018 l'impianto telefonico attualmente in uso consiste in un sistema VOIP basato su software open source che consente, attraverso due server dislocati nelle sedi di Forlì e Rimini Sigismondo, di gestire l'intero traffico telefonico in entrata ed uscita di tutte le sedi nonché dell'azienda speciale CISE mentre la gestione dei fax (canale sempre meno utilizzato) è concentrata su un fax server centralizzato, attivo sia per la ricezione che per la spedizione. La presenza di tre distinti prefissi telefonici ha reso necessario diversificare i punti di connessione con il gestore telefonico attraverso l'impiego di appositi apparati - voice gateway.

Tutti gli apparecchi telefonici sono del tipo Voip, avendo quindi complessivamente:

- n. 2 posto operatore,
- n. 204 apparecchi telefonici IP "fissi",
- n. 3 cordless IP.

Nel corso del 2021 sono stati acquistati 55 apparecchi nuovi destinati alla sostituzione di quelli in uso nelle sedi di Forlì e di Cesena che presentano ormai problemi frequenti che sono risultati sufficienti anche per le sostituzioni previste nel 2022, 2023 e 2024.

A seguito di verifiche sull'utilizzo effettivo è stata chiesta all'operatore telefonico la riduzione del numero e della capacità delle linee dedicate ai servizi di fonia. La riduzione (richiesta nel 2019) è stata effettuata nel corso del 2020, pertanto per le sedi dell'Ente sono utilizzate:

- Forlì - accesso primario con 20 canali,
- Cesena - BRI con 2 canali e RTG 1 canale,
- Rimini Via Sigismondo - accesso primario con 20 canali e BRI con 2 canali di "servizio"

Per quanto riguarda la telefonia fissa, nel corso del 2019 la Camera di Commercio della Romagna, con determinazione del Segretario Generale n. 340/2018 ha deciso di procedere all'adesione alla convenzione "Telefonia fissa 5" che riguarda il servizio di telefonia fissa con scadenza 02/10/2021 eventualmente prorogabile; la proroga è stata esercitata nei termini e allo stato attuale ci si trova ancora in regime di proroga fino all'operatività della nuova convenzione prevista nel 1^a semestre 2025.

Analogamente, sia per il servizio relativo alla rete dati, sia per quello di telefonia mobile, si è ancora in regime di proroga; per entrambi, sono in corso le procedure per l'adesione alla nuova convenzione, aggiudicata a Tim S.p.A. ("Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili" – lotti 1 e 2).

Relativa alla telefonia mobile, nel corso del 2020 e del 2021, anche per le esigenze derivanti dall'incremento del lavoro con modalità agile per effetto dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19, sono state incrementate le SIM dati in abbonamento, il cui numero è risultato adeguato anche nel 2024.

Allo stato attuale l'ente dispone di:

n. 3 SIM dati e voce (Segretario Generale, ufficio URP-Segreteria e ufficio Provveditorato),

n. 11 SIM solo dati,

n. 3 SIM solo voce di seguito dettagliate:

n. 1 SIM voce ricaricabile (334 2558267)	Uff. metrico (Forlì)
n. 1 SIM voce ricaricabile	Presidente (utilizzata su suo telefono personale)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 320 4332630 su cellulare a noleggio)	Uff. metrico (Rimini)

Nel corso del 2024 sono state dismesse le SIM voce relative a 2 cellulari di servizio (uno a Forlì e uno a Rimini) e ai due sistemi di emergenza degli ascensori (quello di V. Vespucci per sgombero totale della sede e quello di v. Sigismondo per modifica dell'impianto antincendio e allarme). Si è cercato di passare, come si vede, alle schede ricaricabili, per risparmiare le tasse di concessione governativa relative agli abbonamenti che, considerando le esigue spese di traffico telefonico, rappresentavano la voce di spesa più rilevante in bolletta.

L'ente ha in dotazione n. 5 apparecchiature di telefonia mobile funzionanti:

1) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Forlì) di proprietà (inv. n. 7595/Forlì)
2) un cellulare di servizio (presso sede di Forlì) di proprietà (inv. n. 6453/Forlì) – in fase di dismissione (v. sopra)

3) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Rimini) a noleggio, un Nokia con numero 320 4332630
4) un cellulare di servizio (presso sede di Rimini) di proprietà (inv. n. 3365/Rimini) <u>in fase di dismissione</u> (v. sopra)
5) uno smartphone di servizio (presso Provveditorato Forlì per l'utilizzo della carta di credito da parte del cassiere camerale)

Triennio 2025 – 2026 - 2027

Alla scadenza delle convenzioni relative al noleggio di fotocopiatrici si procederà all'adesione a nuova convenzione per il rinnovo dei noleggi medesimi, previa valutazione.

Qualora siano dimesse attrezzature di proprietà si valuterà se sostituirle (ricorrendo al noleggio di fotocopiatrici multifunzione) o meno.

In sede di sostituzione delle fotocopiatrici a noleggio, ad ogni scadenza contrattuale viene valutata l'opportunità di sostituire le stesse con fotocopiatrici con caratteristiche inferiori (minor numero di copie per minuto) e multifunzione (scanner).

Per quanto riguarda la telefonia, si ritiene che il ridotto ricorso ai servizi di telefonia mobile difficilmente consenta ulteriori misure di razionalizzazione.

Per quanto concerne i telefoni fissi, l'obiettivo per il prossimo triennio sarà quello di rinnovare periodicamente gli apparecchi con dispositivi più recenti per mantenere la rete telefonica in efficienza.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'Ente è attualmente dotato di:

1) autovettura Lancia Thesis, di proprietà, assegnato all'ufficio Metrico per funzioni ispettive e di controllo.

L'automezzo in questione viene utilizzato esclusivamente per attività ispettiva con trasporto anche di attrezzature e strumenti di misurazione e verifica, attività necessarie ad assolvere finalità di interesse pubblico, in particolare per la tutela della sicurezza e della fede pubblica e non viene mai utilizzato per funzioni di rappresentanza o per spostamenti del personale in costanza di missioni;

2) autocarro Opel Combo cargo van edition L1 1,5 diesel 100 CV MT6 tramite accordo quadro Consip con scadenza contratto: febbraio 2029.

L'autovettura di cui al punto 1) è di norma parcheggiata nelle vie adiacenti la sede camerale, ma trattandosi di auto di servizio la sosta è gratuita e l'autovettura di cui al punto 2) è parcheggiata nel cortile della sede camerale di Via Sigismondo 28 – Rimini (quindi gratuitamente).

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, a partire dal 2019, si è provveduto ad aderire agli accordi quadro sulla centrale di committenza Consip prima per il periodo dal 13/05/2019 al 24/01/2022, poi con il successivo accordo quadro Consip fino al 31/08/2024; attualmente sono stati acquistati buoni carburante tramite accordo quadro Consip che dovrebbero garantire la copertura del fabbisogno per le annualità 2024 e 2025.

Triennio 2025 - 2026 - 2027

Nel triennio si prevede di mantenere il parco macchine con n. 2 autovetture, una di proprietà e l'altra a noleggio, per garantire la funzionalità dell'Ufficio Metrologia Legale e l'espletamento delle sue funzioni di vigilanza sul territorio.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

L'Ente esplica la propria attività istituzionale nelle sedi di Forlì, Corso della Repubblica n. 5 (di proprietà, sede legale, amministrativa e operativa), di Cesena, Via Gaspare Finali n. 32 (di proprietà, sede operativa) e di Rimini, Via Sigismondo 28 (di proprietà, sede secondaria) ed è proprietario di una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione", sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo e dell'immobile sito a Rimini, Via Sigismondo 26, adiacente la sede camerale.

Nel corso del 2024 è stata definitivamente dismessa la sede di Rimini Viale Vespucci 58 (in locazione).

Si ricorda che nel 2017 l'ente ha inviato un Piano di razionalizzazione degli immobili inviato a Unioncamere, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 219 del 25.11.2016 che prevedeva la predisposizione da parte di Unioncamere medesima, entro 180 giorni dalla data dell'entrata in vigore del medesimo decreto, di un piano

complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio, con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali; successivamente con determinazioni del Segretario Generale, da adottare entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio per l'anno di riferimento, sono stati adottati ogni anno a partire dal 2019 i piani triennali previsti dal Decreto Ministero Trasporti e Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018 (da ultimo il provvedimento n. 58 del 28.03.2024 – programma triennale dei lavori 2024-2026).

Nel corso del 2024 si è provveduto a quanto segue:

Forlì, C.so della Repubblica 5: gli eventi climatici avversi, verificatisi anche nel 2024 (grandinate e piogge torrenziali) hanno reso necessario alcuni interventi in regime di urgenza (fra cui il ripristino integrale della pavimentazione in legno della sala Bonavita oltre a lavori di minore entità su pluviali, finestre, ecc.).

Inoltre, a seguito della ridefinizione, nel 2023, della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora Infrastrutture e Mobilità sostenibili) – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna, nel 2024 è stata affidata la progettazione esecutiva (attualmente in corso) dei prossimi lavori di manutenzione straordinaria/ristrutturazione dell'edificio di Forlì che comprendono la sostituzione di parte degli infissi (quelli non coibentati), la ristrutturazione delle colonne del porticato, e l'isolamento a cappotto orizzontale del porticato lato corso della Repubblica.

Inoltre, a seguito dello studio di fattibilità presentato nel 2023 per la valorizzazione della sala Borsa di Forlì, nel corso del 2024 è stata formulata un'ipotesi progettuale, anche in collaborazione con i tecnici ministeriali, e sono stati individuati i tecnici che dovranno procedere alla progettazione preliminare ed esecutiva.

Cesena, Via Gaspare Finali 32: come per la sede di Forlì, sempre nell'ambito della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture, nel corso del 2024 è stata affidata la progettazione esecutiva (attualmente in corso) dei prossimi lavori di manutenzione straordinaria/ristrutturazione dell'edificio di Cesena che comprendono la sostituzione di parte degli infissi (quelli non coibentati), il restauro della facciata e il rifacimento del tetto.

Rimini, Via Sigismondo 28: nel 2024 è stato effettuato il rifacimento dell'impianto antincendio della sede, progettato nel 2023.

Attualmente è in fase di progettazione l'ammodernamento del cablaggio della sede, in quanto successivamente al rifacimento dell'infrastrutturazione tecnologica dei locali tecnici al piano terra e della sala riunioni (effettuati nel 2023 e all'inizio del 2024) si sono evidenziate problematiche relative al cablaggio della rete nelle restanti parti dell'edificio (ormai piuttosto datato); terminata la progettazione esecutiva, nel 2025 si procederà all'intervento per migliorare la funzionalità nell'intera sede.

Relativamente al sito archeologico presente nell'interrato di V. Sigismondo 28, a fine 2021 è stato rinnovato per ulteriori tre anni il contratto relativo al sistema di monitoraggio ambientale tramite strumentazione (installata il 18/01/2018) come prescritto dalla Soprintendenza alle Belle Arti (con nota prot. n. 7648 del 22.07.2015) quale intervento necessario per la conservazione dello stesso; sono in corso le procedure per un ulteriore rinnovo.

Rimini, Via Sigismondo 26:

In data 05/08/2019 è stato acquistato dalla Camera di Commercio l'immobile di Via Sigismondo 26 – Rimini, adiacente alla sede camerale, che si vuole ristrutturare ad uso ufficio/sala riunioni multifunzione, sempre nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli immobili anche a seguito della dismissione della locazione di Viale Vespucci 58 – Rimini. Successivamente, in data 29/10/2019 prot. n. 27461, è stata sottoscritta apposita convenzione firmata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna per la ristrutturazione del predetto immobile. La progettazione è attualmente in fase conclusiva; era stata sospesa in attesa dei lavori di competenza del condominio per lo spostamento delle fognature che sono stati effettuati nel corso del 2024.

Riccione porzione Palazzo dei Congressi: nel corso del 2019 sono stati aggiudicati n. 20 posti auto, con determinazione n. 181 del 11/10/2019 a Unifin Italia Srl, Strada Statale San Marino Km 8,2 – 47853 Coriano (RN), P.IVA 0388119040, che si aggiungono ai n. 30 posti auto già acquistati nel 2018 dalla medesima società. Nel corso del 2020-2021 non erano previste ulteriori procedure di vendita dei n. 19 posti auto ancora di proprietà

dell'ente, anche in considerazione della definizione, ancora incerta, da parte del Comune di Riccione della classificazione di n. 11 di essi. Tuttavia, a seguito di una manifestazione di interesse informale, stato pubblicato un avviso pubblico relativo a 8 posti auto; in assenza di altre manifestazioni di interesse, è stata avviata una trattativa privata con l'interessato (alle condizioni indicate nella determinazione del Segretario Generale n. 166 del 24.11.2020); in data 2 febbraio 2021 è stato sottoscritto il preliminare di vendita e in data 2 agosto 2022 è stato sottoscritto l'atto di compravendita; pertanto, allo stato attuale, restano di proprietà dell'ente n. 11 posti auto in riferimento ai quali si cercherà di chiarire con il Comune di Riccione la classificazione ai fini della successiva alienazione o cessione allo stesso Comune.

Triennio 2025 - 2026 - 2027

Nel triennio si procederà, per quanto riguarda la sede di Forlì, all'affidamento del progetto preliminare ed esecutivo per la valorizzazione della Sala Borsa e successivamente all'affidamento dei lavori sulla base del progetto stesso; inoltre, a conclusione della progettazione attualmente in corso degli interventi oggetto della vigente convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, lo stesso Ministero effettuerà la procedura di affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda la sede di Rimini, al termine della fase di progettazione saranno affidati ed effettuati i lavori di ristrutturazione dell'ex bar (sempre a cura del Ministero delle Infrastrutture).

Inoltre, sarà completata la progettazione e sarà affidato e realizzato l'intervento per la sostituzione integrale dell'impianto di cablaggio negli uffici dove non si era intervenuti con i precedenti lavori di rifacimento (piano terra).

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Come indicato nelle premesse del presente documento, questa sezione, per effetto delle modifiche normative intervenute, a partire dal 2022, viene stralciata da questo piano.

Si segnala solo, relativamente alla connessione con l'esterno affidata interamente ad InfoCamere, società in house delle Camere di Commercio (tramite la gestione ICRete, rete principale di collegamento delle CCIAA ai CED InfoCamere di Padova e Milano) che, a seguito della prevista dismissione dell'immobile di V. Vespucci e al termine dell'intervento sull'infrastrutturazione tecnologica di V. Sigismondo di cui si è detto in precedenza, è stata dismessa la linea dati secondaria (a pagamento) mentre la linea dati primaria (precedentemente in V. Vespucci) è passata in V. Sigismondo con un notevole risparmio in termini di costi.

Oltre al PIAO, per la parte relativa alle dotazioni informatiche si rinvia anche al Piano Triennale per l'Informatica, nel quale sono dettagliati i principi su cui ci si basa per realizzare la propria transizione al digitale e i progetti che si intende intraprendere.

Nel triennio 2020-2023, il ricorso massiccio allo smart working o lavoro agile determinato dalla pandemia ha consentito di testare strumenti, processi e canali dedicati con esito sostanzialmente positivo; nel prossimo triennio anche l'acquisizione di nuovi computer terrà conto dell'incremento nell'utilizzo di modalità di lavoro fuori sede, privilegiando prodotti facilmente trasportabili rispetto a quelli da scrivania. Inoltre, di pari passo alla sempre maggiore digitalizzazione dei processi, si continuerà l'azione di riduzione del numero dei dispositivi di stampa (in particolare delle stampanti collocate all'interno degli uffici nelle singole postazioni di lavoro).

Questi ultimi aspetti sono oggetto anche di un piano di efficientamento energetico di cui l'ente si è dotato nei primi mesi del 2023, confermato per il successivo biennio a seguito del monitoraggio sulla prima annualità.